



USL Umbria1
Servizio Sanitario Regionale

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1520 del 30/12/2021

Proponente: Distretto Alto Tevere-Direzione

Oggetto: D.A.T. - ACCORDI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' E TOSSICODIPENDENZE INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO ALTO TEVERE - PROROGA AL 31/03/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 19994 del 29/12/2021 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

dde158684fc9741e84ca5cb3df47679d493f6f0312e3e59e409e4d5640a8b03d

Hash .p7m (SHA256):

1d6c4a7cebb64abef5cd894f4b637dd6fd1b90a65f1cead8c998d9b43c4d7cf7

Firme digitali apposte sulla proposta:

Sara Gasperini, Daniela Felicioni, Alessandro Maccioni, Massimo D'Angelo

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Gilberto GENTILI)*

sostituito dal Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Maccioni
ai sensi della Delibera n. 574 del 07/05/2021

OGGETTO: D.A.T. - ACCORDI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' E TOSSICODIPENDENZE INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO ALTO TEVERE - PROROGA AL 31/03/2022.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamato

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria.....*" ed in particolare:

- art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie, nonché dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quater, comma 2, in virtù del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quinquies, comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale;

Richiamata

la Legge Regione Umbria 9 aprile 2015, n. 11 recante "*Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali*" ed in particolare:

- art. 118, comma 1, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale, di cui all'art. 8- quater del D. Lgs. n. 502/1992, è rilasciato dalla Giunta Regionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti ulteriori di qualificazione oltre quelli previsti per l'autorizzazione;

Richiamato

il Regolamento Regione Umbria n. 10 del 26 settembre 2018, recante "*Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", in virtù del quale, in attuazione dei criteri stabiliti dall'art. 118 della L.R. n.11/2015 e nel rispetto del D. Lgs. n. 502/1992, è disciplinato il procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;

Considerato

- che il livello dell'assistenza distrettuale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "*Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", include l'area dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale,
- che le prestazioni di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e per soggetti con disabilità, sono declinate nel DPCM 14 febbraio 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie*", nella Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 12 gennaio 2005, n. 21 "*Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio- sanitarie in attuazione*

del DPCM 14 febbraio 2001” e nel Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 30 novembre 2008, n. 1708 “Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del Fondo Regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative”;

Considerato

che, a garanzia di livelli adeguati alle esigenze assistenziali, per le prestazioni sopra richiamate, è stato necessario attivare accordi con le strutture socio-sanitarie che insistono sul territorio del Distretto, titolari di accreditamento istituzionale, di cui all’elenco che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, contenente gli estremi degli atti regionali di rinnovo degli accreditamenti e i numeri di repertorio degli accordi stipulati, la cui scadenza coincide con quella degli accreditamenti istituzionali rinnovati;

Rilevato

che con la Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492 del 22 luglio 2020 “RR 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento Istituzionale nelle more dell’operatività dell’OTAR”, :

- è stato disposto di “...procedere ad una ulteriore proroga degli accreditamenti istituzionali e provvisori..., ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31/7/2020, proroga che si intende immediatamente estesa senz’altro al 30.10.2020”;
- è stato stabilito che “Il termine del 30.10.2020 di cui al punto precedente si intende in forza del presente atto ulteriormente prorogato omologandolo al dettato dell’eventuale prossima norma nazionale di proroga dello stato di emergenza”;

Rilevato

che il DL 23 luglio 2021, n. 105 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”, successivamente convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, ha prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione del virus;

Ricordato

che la Delibera del Direttore Generale n. 905 del 30/07/2021, preso atto dell’ulteriore proroga degli accreditamenti al 31.12.2021, in forza di quanto disposto dalla DD Regione Umbria n. 6492/2020 e di quanto stabilito dal D.L. n. 105/2021, hanno prorogato al 31.12.2021 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno ad utenti con patologie di dipendenza da sostanze e da alcool, insistenti sul territorio del Distretto Alto Tevere, titolari di accreditamento istituzionale in proroga, come da elenco allegato allo stesso provvedimento;

Preso atto

che il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da Covid-19”, ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza, “in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19” (comma 1 dell’art. 1 – Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale);

Rilevato

che ai sensi della D.D. Regione Umbria n. 6492/2020, il termine di scadenza degli accreditamenti istituzionali e provvisori ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31/12/2021, si intende automaticamente omologato alla nuova scadenza dello stato di emergenza e, quindi, prorogato al 31 marzo 2022;

Considerata

la necessità di procedere, pertanto, alla ulteriore proroga al 31 marzo 2022 degli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno ad utenti con patologie di dipendenza da sostanze e da alcool, insistenti sul territorio del Distretto Alto Tevere, titolari di accreditamento istituzionale prorogato al 31 marzo 2022, come da elenco allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Tenuto conto

- della Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 24 febbraio 2021, n. 127 "Adeguamento delle tariffe dei servizi residenziali e semiresidenziali per le dipendenze al tasso di inflazione programmato, come stabilito dalla DGR n. 1057/2002, recante "Nuovo sistema servizi nell'area delle dipendenze. Tariffe regionali di riferimento utenti tossicodipendenti ai sensi della L. n. 45/1999 e dell'accordo Stato-Regioni del 5 agosto 1999";
- della comunicazione PEC prot. n. 0056203 del 30/03/2021 con cui la Direzione del Distretto Alto Tevere ha comunicato alla Struttura "CSA di Arezzo Onlus" l'adeguamento alla sopra menzionata DGR n. 127, delle tariffe per la residenzialità di soggetti affetti da dipendenza patologica stabilite nell'Accordo stipulato con l'Ausl Umbria 1 (rep. Asl n. 108 del 22/05/2017), attualmente prorogato al 31.12.2021, stante la clausola di adeguamento automatico alla variazione delle tariffe regionali, nello stesso prevista;

Atteso che

la Direzione del Distretto Alto Tevere proseguirà nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali;

Dare atto

che i costi, derivanti dall'adozione del presente provvedimento, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati, per la parte di spettanza, con i Fondi assegnati nel Bilancio 2022 al conto CO.GE 3100.600.210 "Ass. riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale" per un importo massimo stimato pari ad € 307.000,20 sul bilancio di esercizio 2022 e al conto COGE 3200.100.160 "Ass. territoriale toss. alcool semiresidenziale privato intra" per un importo massimo stimato pari ad € 15.825,00;

Dato atto

- che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto Alto Tevere;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati;

Dato atto

che, ai sensi delle Delibere n. 853/2020 e n. 1056/2020 è stato acquisito, come da email del 29/12/2021 prot. n. 236850, il parere del Nucleo di Controllo Azione Amministrativa Aziendale in ordine alla legittimità procedimentale e congruità del presente provvedimento.

Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. **PRENDERE ATTO** che ai soggetti che già beneficiano di accreditamenti istituzionali fino al 31 dicembre 2021, è concessa una ulteriore proroga fino al 31 marzo 2022, stante la proroga dello stato di emergenza, disposta dal D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 e in considerazione di quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492/2020, in ordine alla omologazione della proroga degli accreditamenti alla proroga dello stato di emergenza.
2. **PROROGARE**, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa, al 31 marzo 2022 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno ad utenti con patologie di dipendenza da sostanze e da alcool, che insistono nel territorio del Distretto Alto Tevere, di cui all'Elenco Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. **CONFERMARE**, in capo alla Direzione del Distretto Alto Tevere, il mandato di proseguire nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali.
4. **DARE MANDATO** alla Direzione del Distretto Alto Tevere di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture socio-sanitarie di cui all'Allegato 1).

Il Funzionario Istruttore
" Resp. P.O. Funzioni Amm.ve DAT"
Dott.ssa Sara Gasperini

DISTRETTO ALTO TEVERE
IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Felicioni

ALLEGATO 1)

DISTRETTO ALTO TEVERE					
STRUTTURA	Determinazione Dirigenziale Regionale di rinnovo dell'accreditamento istituzionale		ACCORDO VIGENTE CON LA USL UMBRIA 1	ATTO AZIENDALE di proroga al 31-12-2021	
A.S.P. Muzi Azienda Pubblica di Servizi alla persona	DD n. 13128 del 21/12/2016	Rep. Aziendale Usi Umbria 1 n. 155 del 24/08/2017	Delibera del Direttore Generale n. 905 del 30/07/2021		
A.S.P. Istituti Riuniti di Beneficenza	DD n. 13130 del 21/12/2016	Rep. Aziendale Usi Umbria 1 n. 156 del 24/08/2017	Delibera del Direttore Generale n. 905 del 30/07/2021		
CSA Arezzo	DD n. 579 del 23/01/2018	Rep. Aziendale Usi Umbria 1 n. 116 del 17/05/2018	Delibera del Direttore Generale n. 905 del 30/07/2021		

"Resp. P.O. Funzioni Amm. ve DAT "
 Dr.ssa Sara Gasperini